



Consiglio Regionale
della Lombardia

CONSIGLIERE REGIONALE GIANLUCA RINALDIN

NEWSLETTER MARZO 2011 n. 8

➤ PIANO DI SVILUPPO RURALE

- *Misura 211 “Indennità a favore degli agricoltori nelle zone montane”*

La misura 211 sostiene l'attività degli agricoltori nelle zone montane. Si tratta di un aiuto annuale dato agli agricoltori per compensarli dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito causati dallo svantaggio di svolgere la propria attività agricola in montagna.

Quali sono gli obiettivi?

La misura 211, prevista dall'Unione Europea con il regolamento CE n. 1698/2005, si propone di:

- **contrastare l'abbandono dell'agricoltura in montagna;**
- **ridurre il declino della biodiversità mantenendo soprattutto le praterie alpine**, habitat di vitale importanza per la conservazione della flora e fauna tipica.

La misura serve a mantenere e sostenere l'attività degli agricoltori delle zone montane; gli agricoltori che ricevono il contributo vengono così "compensati" dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito causati dagli svantaggi di svolgere la propria attività agricola in montagna.

Chi può fare domanda?

- **imprese agricole individuali;**
- **società agricole;**
- **società cooperative.**

I richiedenti devono esercitare l'attività agricola in Lombardia nei Comuni che ricadono nelle aree svantaggiate riportate nel testo integrale del bando consultabile sul sito www.gianlucarinaldin.it.

Per quali terreni è possibile ottenere l'indennità compensativa?

Il pagamento dell'indennità per le imprese agricole con allevamento è subordinato alle seguenti condizioni:

- allevare animali di specie bovina, equina, ovina e caprina;
- impegnarsi a mantenere un rapporto fra UB e superficie foraggera compreso tra 0,2 e 3 UB/ha.

Quando presentare la domanda?

La domanda di aiuto, che vale anche come domanda di pagamento, deve essere presentata contestualmente alla domanda unica e pertanto **entro il 15 maggio di ogni anno**, fino al 2013.

Come presentare la domanda?

Esclusivamente per via informatica per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA).

- **Misura 132 “Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare”**

La misura **sostiene il costo per i controlli** delle imprese agricole che partecipano ai "Sistemi di Qualità Alimentare":

- agricoltura biologica
- prodotti DOP e IGP
- vini DOC e DOCG

Chi può fare domanda?

Tutte le imprese agricole che partecipano ai “Sistemi di Qualità Alimentare”.
Quali “Sistemi di Qualità Alimentare” sono ammessi?

a) agricoltura biologica

Le produzioni ammesse a beneficiare del sostegno devono essere destinate all'alimentazione umana e appartenere ai seguenti comparti zootecnici: - Apicoltura - Avicolo da carne - Avicolo per la produzione di uova - Bovino da carne - Bovino da latte - Bufalino - Ovicaprino da latte - Ovicaprino da carne - Equino - Suino da carne - Ortofrutticolo - Olivicolo - Colture aromatiche - Vitivinicolo.

b) prodotti DOP e IGP

Le produzioni che possono usufruire dell'aiuto, iscritte nello specifico registro comunitario, sono: - DOP Bitto - DOP Valtellina Casera - DOP Formai de Mut dell'Alta Val Brembana - DOP Grana Padano - DOP Parmigiano Reggiano - DOP Provolone Valpadana - DOP Taleggio - DOP Quartirolo Lombardo - DOP Gorgonzola - IGP Pera mantovana - IGP Mela di Valtellina - DOP Olio extravergine d'oliva Garda - DOP Olio extravergine d'oliva Laghi Lombardi.

c) vini DOC e DOCG

Le produzioni ammesse a beneficiare del sostegno, iscritte nel relativo registro comunitario, sono: - DOC Rosso di Valtellina - DOC Oltrepo Pavese - DOC Valcalepio - DOCG Oltrepo Pavese metodo classico - DOCG Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina - DOCG Valtellina superiore - DOCG Franciacorta - DOCG Scanzo o Moscato di Scanzo - DOC Botticino - DOC Capriano del Colle - DOC Cellatica - DOC Curtefranca - DOC Garda - DOC Garda Colli Mantovani - DOC Lambrusco Mantovano - DOC Lugana - DOC Riviera del Garda Bresciano o Garda Bresciano - DOC San Colombano al Lambro - DOC San Martino della Battaglia - DOC Terre di Franciacorta - IGT Alto Mincio - IGT Benaco Bresciano - IGT Bergamasca - IGT Collina del Milanese - IGT Montenetto di Brescia - IGT Provincia di Mantova - IGT Provincia di Pavia - IGT Quistello - IGT Ronchi di Brescia - IGT Ronchi Varesini - IGT Sabbioneta - IGT Sebino - IGT Terrazze Retiche di Sondrio - IGT Terre Lariane - IGT Valle Camonica

Quali spese sono ammissibili?

I “costi fissi” sostenuti dall'impresa agricola, nei confronti delle Strutture di Controllo, per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità alimentare individuato.

A quanto ammonta il contributo?

Il contributo è pari **al 100% dei “costi fissi”** sostenuti dall'impresa, con una **spesa minima ammessa di 100 € e massima di 3.000 € all'anno per 5 anni.**

Quando presentare la domanda?

La domanda può essere presentata **entro e non oltre il 30 settembre 2011.**

➤ MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE n. 24/2006

Norme in materia di efficienza e certificazione energetica degli edifici: significative modifiche ed integrazioni (art. 17 LR 3 del 21 febbraio 2011).

Di seguito le principali modifiche apportate alla LR 24/2006:

- estendere progressivamente l'obbligo di inserire i dispositivi per la **termoregolazione e la contabilizzazione autonoma degli impianti termici centralizzati** anche nel caso in cui non vi sia un contestuale cambio del generatore di calore, per quanto possibile. L'obbligo riguarderà **a partire dal 1° agosto 2012** prioritariamente gli impianti di maggior potenza e più obsoleti, per poi essere esteso a tutti gli altri impianti centralizzati;
- rendere obbligatoria la **dichiarazione della classe e dell'indice di prestazione energetica dell'edificio o della singola unità abitativa** in tutti gli annunci commerciali finalizzati alla relativa vendita o anche locazione;
- evitare che i comuni debbano vidimare per accettazione gli attestati di certificazione energetica e disporre che l'efficacia di quest'ultimi, a partire dal 1 settembre 2011, decorra dall'**inserimento dell'attestato nel catasto energetico regionale**;
- favorire il controllo, da parte dei Comuni, delle prestazioni energetiche indicate nel progetto edilizio presentato al Comune con le prestazioni energetiche del progetto effettivamente realizzato, al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme;
- l'iscrizione a ordini o collegi professionali non è requisito necessario all'ammissione ai corsi di qualificazione, né all'accreditamento all'esercizio delle attività di diagnosi e certificazione energetica.

➤ BANDO CARIPLO: EDUCARE ALLA SOSTENIBILITA'

“Piano di azione” Sistematizzare e diffondere la conoscenza per orientare le decisioni e i comportamenti in modo sostenibile

Il bando intende promuovere la diffusione di **comportamenti volti alla conservazione dell'ambiente attraverso percorsi educativi finalizzati allo sviluppo sostenibile** delle comunità e dei territori.

I progetti dovranno essere finalizzati a:

- diffondere conoscenza e a responsabilizzare sulle conseguenze di azioni individuali e collettive,
- sviluppare capacità di azione responsabile,
- modificare atteggiamenti e comportamenti diffusi non sostenibili, innescando nel territorio di riferimento e nei destinatari dell'iniziativa azioni dall'impatto verificabile.

Soggetti ammissibili:

- **organizzazioni private senza scopo di lucro con esperienza nel settore della sostenibilità ambientale;**
- **Comunità Montane, Comuni e loro raggruppamenti** (Unioni di Comuni e Consorzi), **Province e Parchi Locali d'Interesse Sovracomunale (PLIS)** solo se in partenariato con organizzazioni private senza scopo di lucro con esperienza nel settore della sostenibilità ambientale.

In previsione della pubblicazione sul sito della Fondazione di una sezione dedicata alla banca dati dei progetti finanziati, alle organizzazioni viene richiesta l'esplicita disponibilità a fornire

adeguato materiale in formato elettronico sul progetto e la sua evoluzione e l'accettazione del fatto che tale materiale possa essere reso pubblico tramite internet.

Progetti ammissibili:

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno:

- formulare una richiesta di contributo compresa **tra 25.000 euro e 100.000 euro** e non superiore al **60% dei costi totali del progetto**;
- documentare l'attività / esperienza nel campo della sostenibilità ambientale dell'organizzazione richiedente o del partner (nel caso di progetti presentati da enti pubblici);
- consistere in un percorso educativo finalizzato allo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori.

Criteri di ammissibilità:

Verrà assegnata priorità ai progetti che, oltre a rispettare gli obiettivi del bando e i requisiti sopra descritti, presentino i seguenti elementi:

- individuazione di un **target di soggetti adulti** per le iniziative proposte;
- chiara **identificazione dei cambiamenti nei comportamenti innescati** dalla partecipazione al percorso educativo in campo ambientale nei soggetti coinvolti dal progetto;
- chiara indicazione delle modalità attraverso cui saranno analizzati, misurati e valutati i cambiamenti intercorsi nei comportamenti dei soggetti coinvolti a seguito della partecipazione al percorso educativo in campo ambientale;
- presenza di **strumenti di valutazione ambientale** degli impatti del progetto (ad es. Life Cycle Assessment, emissioni di CO₂);
- potenziale **replicabilità del percorso** in altri contesti o la creazione di un modello;
- disseminazione di contenuti ambientali scientificamente supportati;
- rilevanza dei cambiamenti innescati dal percorso educativo in campo ambientale;
- **coinvolgimento del territorio** e dei suoi principali attori (enti pubblici e privati, anche profit, scuole, parchi ecc.) nell'iniziativa;
- **innovatività del progetto**;
- valorizzazione degli aspetti culturali e delle tradizioni locali.

Non saranno ammessi alla valutazione progetti consistenti in:

- visite o soggiorni residenziali presso centri di educazione ambientale o siti di interesse ambientale o culturale non inseriti in un percorso educativo;
- iniziative volte unicamente allo studio e alla conoscenza dell'ambiente e delle sue dinamiche non inserite in uno specifico percorso educativo;
- campagne di comunicazione, informazione o sensibilizzazione alle tematiche ambientali non inserite in uno specifico percorso educativo;
- conferenze o seminari, mostre o esposizioni non inseriti in uno specifico percorso educativo;
- iniziative erogate prevalentemente nell'ambito dell'e-learning;
- gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dalle organizzazioni.

Non saranno inoltre ammessi alla valutazione i progetti in cui sia previsto:

- l'acquisto di terreni;
- l'acquisto o l'edificazione di immobili;
- la riqualificazione di terreni e la ristrutturazione di immobili in una percentuale superiore al 20% dei costi totali di progetto.

Termini per la presentazione delle domande:

Le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre il 18 aprile 2011**.

➤ SANITA'

1.145 posti letto per le cure sub acute

L'attivazione di oltre mille posti letto per le cure sub acute (intermedie tra l'ospedale e il domicilio) e la sperimentazione in 5 Asl di un nuovo modello organizzativo per coordinare e integrare i servizi extraospedalieri a favore dei pazienti cronici (con la nascita dei Chronic Related Group). Sono queste le due principali novità contenute nella delibera, approvata dalla Giunta regionale, che specifica le "regole" 2011 per la gestione del Servizio Socio-Sanitario regionale.

Sulla falsariga di alcune sperimentazioni già in atto saranno attivate in tutte le Asl della Lombardia **strutture intermedie tra l'ospedale e il territorio per l'erogazione di cure sub-acute**. L'obiettivo è assistere adeguatamente quei pazienti che, pur avendo superato la fase di instabilità e di criticità clinica, continuano ad avere bisogno di assistenza.

Si tratta di cure rivolte a persone che altrimenti prolungherebbero senza necessità il ricovero in ospedale o al contrario potrebbero essere ricoverate in ospedale in maniera inappropriata. L'obiettivo è **creare un contesto sanitario protetto alternativo al domicilio** ma anche a strutture di tipo socio-sanitario.

Il servizio delle cure sub acute è rivolto principalmente a due categorie di persone:

- pazienti, prevalentemente anziani, dimessi dall'ospedale ma non in condizioni di poter essere adeguatamente assistiti al proprio domicilio (si riduce la durata della degenza e si assicura al paziente l'assistenza in un ambiente protetto);
- pazienti, prevalentemente anziani e/o cronici caratterizzati da una tendenza alla instabilità clinica, quando le possibilità di assistenza domiciliare non offrono garanzie sufficienti, ma che possono essere risolte con modalità diverse dal ricovero ospedaliero.

Condizione essenziale è la predisposizione di un piano di assistenza individuale, che ha lo scopo di far recuperare indipendenza ai pazienti in vista di un loro ritorno a casa.

La durata della degenza in queste strutture dovrebbe essere non inferiore ai 10/15 giorni e non superiore ai 30/40. Il fabbisogno di posti letto ipotizzato è di 1.145 in tutta la Lombardia, **per l'Asl di Como sono previsti 54 posti.**

Le strutture in cui saranno attivati questi posti letto potranno essere indipendenti rispetto a quelle per la cura degli acuti o farne parte, occupando un'area specifica dello stesso ospedale per acuti.

Si tratterà in via preferenziale di ospedali medio-piccoli, non inseriti nella rete dell'emergenza urgenza, nei quali siano presenti solo alcune specialità ospedaliere di base.

Sarà inoltre sperimentata in 5 Asl della Lombardia tra cui l'Asl di Como una innovativa modalità di presa in carico dei pazienti cronici.

Attraverso una quota di risorse stabilita in anticipo (Chronic Related Group), dovranno essere garantiti con continuità ai pazienti tutti i servizi extraospedalieri necessari per una buona gestione della patologia cronica (prevenzione secondaria, follow up, monitoraggio persistenza terapeutica, specialistica ambulatoriale, protesica, farmaceutica). In una prima fase, le patologie individuate per la sperimentazione sono: bronco pneumopatie cronico ostruttive, scompenso cardiaco, diabete di tipo I e II, ipertensione e cardiopatia ischemica, osteoporosi, patologie neuromuscolari.

Sarà compito delle Asl individuare il soggetto gestore: medico di medicina generale, Onlus, fondazioni, aziende ospedaliere, strutture sanitarie accreditate e a contratto sia intra che extraospedaliere, ecc.

A questo soggetto sarà data la responsabilità della continuità delle cure dei pazienti e le relative risorse.

➤ **IN DISCUSSIONE QUESTA SETTIMANA**

Nella seduta di **Giunta Regionale** del **30 marzo** si segnalano i seguenti punti all'ordine del giorno:

• **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA**

ADESIONE DI REGIONE LOMBARDIA AD ALCUNE MISURE PREVISTE DALL' "ACCORDO PER IL CREDITO ALLE PMI" SOTTOSCRITTO IL 16 FEBBRAIO 2011 TRA IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ABI E LE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLE IMPRESE

• **LAVORO**

INDIRIZZI PRIORITARI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLO SVILUPPO PER IL 2011

• **ECONOMICO FINANZIARIO E SISTEMI DI FINANZIAMENTO**

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SOCCORSO SANITARIO NEL TERRITORIO MONTANO E IN AMBIENTE IPOGEO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 32/2007

• **PROGRAMMAZIONE, RISORSE PER LO SVILUPPO RURALE E RIDUZIONE DEI COSTI BUROCRATICI**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013. APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE QUADRO DELLA MISURA 421 "COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE", E MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE QUADRO DELLE MISURE 133 "ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ" E 216 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI"

• **SPORT E GIOVANI**

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL FORUM ISTITUZIONALE DELLO SPORT IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, C. 3, L.R. N. 26/2002 "NORME PER LO SVILUPPO DELLO SPORT E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE IN LOMBARDIA"

• **INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITA' (DGR 5130/07): ISTITUZIONE DELLA LINEA N°8 DEL FRIM "START UP D'IMPRESA DI GIOVANI (18-35), DONNE E SOGGETTI SVANTAGGIATI" ED APPROVAZIONE DEI RELATIVI CRITERI

Nelle sedute delle **Commissioni Consiliari Permanenti** di questa settimana si segnalano i seguenti punti all'ordine del giorno:

- **Mercoledì 30 marzo**

IN VI COMMISSIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE: AUDIZIONE IN MERITO A REALIZZAZIONE TRALICCIO PER TRASMISSIONI RADIO/TV IN FRAZIONE BRUNATESE DI SAN MAURIZIO CON COMITATO NO ANTENNA CIVIGLIO/BRUNATE

IN VIII COMMISSIONE AGRICOLTURA PARCHI E RISORSE IDRICHE AUDIZIONE IN MERITO A PROBLEMATICHE CONNESSE A PESCA IN LOMBARDIA CON COMITATO REGIONALE E PROVINCIALI FIPSAS

- **Giovedì 31 marzo**

IN V COMMISSIONE TERRITORIO DI CUI FA PARTE IL CONSIGLIERE GIANLUCA RINALDIN: INCONTRO CON IL **VICE MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, ROBERTO CASTELLI**, CON L'**ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ, RAFFAELE CATTANEO**, E CON GLI **AMMINISTRATORI DI AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.** PER UN AGGIORNAMENTO SULLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Per ulteriori informazioni visita il sito:

www.gianlucarinaldin.it

Sede della segreteria del Consigliere Rinaldin a Como

**Recapiti: Via Recchi 11, Como
Tel. 031 33.84.885 - Cell. 392 13.61.411
Mail: news@gianlucarinaldin.it**



Ogni giorno in contatto con Te!!!